

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**

Nominativo Direttore Andrea De Giovanni

Anno 2022**Obiettivo organizzativo n° 1**

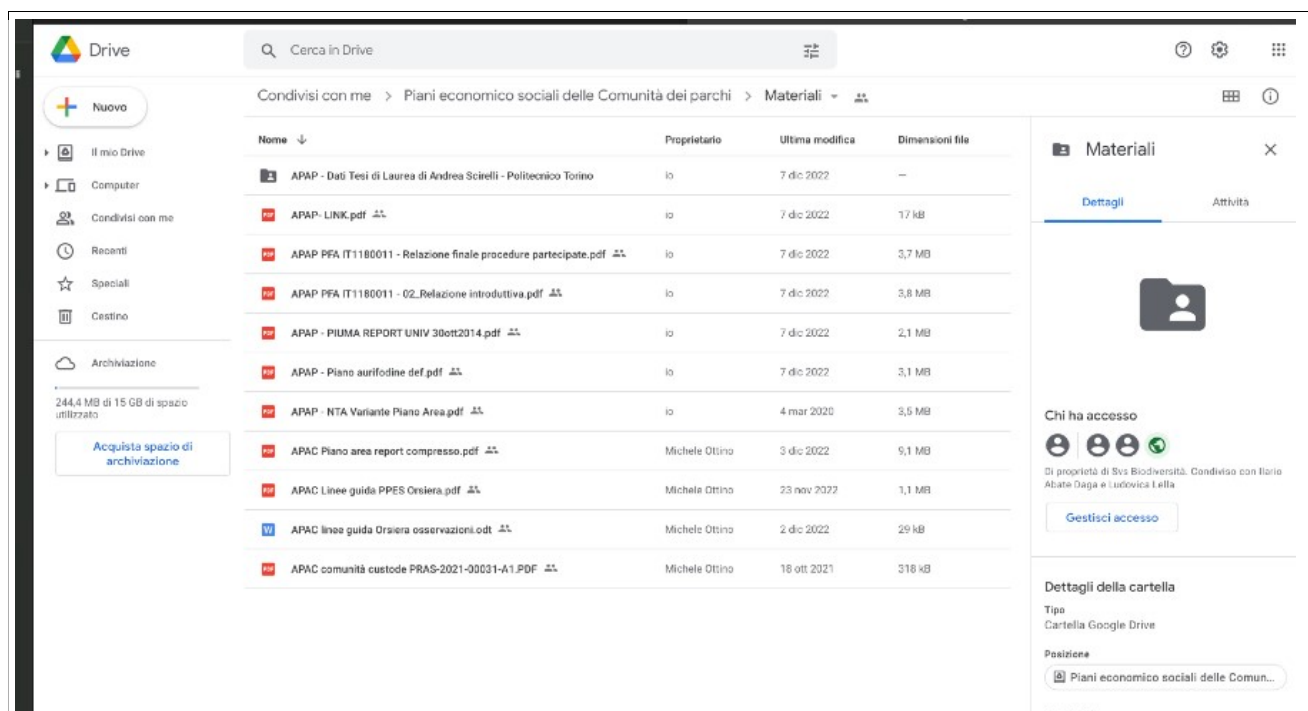
Descrizione	Supporto alla Regione Piemonte per l'elaborazione di un modello tipo di Piano pluriennale economico-sociale, da proporre alle Comunità delle aree protette quale strumento per l'integrazione e lo sviluppo sostenibile dei territori delle aree protette regionali, ai sensi dell'art.25 della l.r. n. 19/2009. Le azioni previste sono: 1. analisi dello stato di fatto; 2. costruzione del contesto; 3. schema del processo di redazione; 4. definizione dei temi di sviluppo dei territori delle aree protette.		
Peso %	40		
Vincoli	Disponibilità di risorse economiche e umane.		
Piano di azione	Entro il 31 dicembre 2022		
Team di lavoro			Note
	Gabriele Panizza		Funzionario tecnico Ente
	Iolanda Russo		Funzionario tecnico Ente
	Annarita Benzo		Funzionario amministrativo Ente
	Lorenzo Vay		Istruttore tecnico Ente
Indicatore di misurazione	Completamento e rispetto del piano d'azione		
Segno Indicatore	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
Valore target Quantificazione	31 dicembre 2022		

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

dell'obiettivo	
<p>RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo n. 1</p> <p>L'assegnazione formale degli obiettivi al Direttore dell'Ente APAP per l'anno 2022 è avvenuta con D.C. n. 43 del 19 ottobre 2022 comunicata ai competenti Soggetti della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 4893/2022 del 24/10/2022.</p> <p>In merito alle attività previste dall'Obiettivo, l'Ente ha prontamente messo in atto fin dalle prime comunicazioni avute dalla Regione Piemonte le fasi istruttorie necessarie alla ricerca di materiali e documentazione inerenti le attività socio – economiche del territorio di competenza.</p> <p>A tal riguardo entro la data del 31 dicembre è stata prodotta una relazione dell'attività svolte (Relazione allegata prot. APAP n. 5366/2022), di seguito sinteticamente richiamata nei contenuti principali.</p> <p>A partire dal mese di ottobre 2022, il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte ha avviato il programma per la elaborazione e redazione del Piano pluriennale economico-sociale, da proporre alle Comunità delle aree protette quale strumento per l'integrazione e lo sviluppo sostenibile dei territori delle aree protette regionali, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 19/2009, con il supporto di IRES (Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte).</p> <p>In tale contesto, l'Ente ha partecipato agli incontri on line organizzati dal Settore e da IRES al fine di sviluppare il progetto per l'elaborazione di un modello tipo di Piano pluriennale economico-sociale per i territori di competenza.</p> <p>In tali occasioni è stata formalizzata, per tramite dei tecnici IRES, da principio la linea attuativa per la redazione del Piano, richiedendo il supporto e la partecipazione attiva degli Enti di gestione, in relazione ad una prima ricognizione Ente-specifica sulle caratteristiche territoriali e la presenza di informazioni, pianificazione e materiali funzionali alla redazione del Piano Socio Economico.</p> <p>Successivamente l'Ente ha aderito e partecipato all'incontro on line programmatico con IRES, dedicato agli Enti di gestione, in relazione alle specificità, quadro territoriale e presenza di esperienze partecipative, dati e piani riguardanti le aree di competenza dell'EGAP Appennino Piemontese.</p> <p>All'incontro era presente, oltre al tecnico IRES, la dott.sa Celona della redazione di Piemonte Parchi. In tale occasione è stato possibile fornire un inquadramento di massima riguardanti gli assetti territoriali, tematiche prevalenti e problematiche, innestate sul quadro della gestione territoriale, conservazione della biodiversità, sostenibilità, resilienza e percezione socio culturale rispetto i temi prevalenti nel contesto regionale attuale, sia normativo che programmatico.</p> <p>Con nota del 2 dicembre 2022, la Regione Piemonte ha inviato la richiesta di condivisione materiali agli Enti di gestione. In accordo con IRES è stato infatti attivato un Drive google per la condivisione delle presentazioni e dei i materiali che gli Enti ritengono possano essere utili a descrivere il contesto specifico sui temi di confronto.</p> <p>In tal senso l'Ente, in data 7 dicembre 2022, ha provveduto al caricamento dei dati considerati funzionali alla elaborazione del Piano Socio Economico utilizzando il link Drive fornito dalla Regione.</p> <p>Di seguito si evidenziano i documenti caricati:</p>	

ALLEGATO 4
MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA



Le tematiche di sviluppo dei Piani Socio Economici per le Aree Protette dell’Appennino Piemontese si ritiene debbano essere finalizzate alla valorizzazione delle pratiche economiche di presidio montano in grado di fornire resilienza e sostegno all’agroambiente tradizionale, integrando i fondamenti alla base delle attività delle Aree Protette, innestate sulla disciplina della “Biologia della Conservazione”, con il multiforme e frammentato contesto economico sociale proprio delle aree appenniniche, per un migliore equilibrio tra le diverse specificità locali (tra aree precollinari, colline dell’Alto Monferrato e montagna) e una più chiara visione pianificatrice e programmatica, che non può più prescindere dalla cura e conservazione dei patrimoni ambientali, naturalistici e storico culturali in funzione di un rafforzamento di quanto rappresenta l’unica vera risorsa di questi territori.

Per tali ragioni, a seguito di confronto con IRES, di seguito vengono definiti i temi di sviluppo per i territori di competenza dell’Egap Appennino piemontese:

1. residenzialità (migliorare le condizioni per favorire la vivibilità, la residenzialità e sostenere il benessere delle persone);
2. economico produttivo (realizzare un sistema economico-produttivo competitivo e sostenibile);
3. territorio (curare il territorio e valorizzare le risorse naturali);
4. energia (aumentare l’efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili).

ALLEGATI

- prot. APAP n. 5366/2022 (Relazione su attività svolte);
- documenti Drive google (già in disposizione dalle Regione Piemonte).

DATA 30/1/2023

Firma Direttore (firmato digitalmente)

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100%

DATA 30/1/2023

Firma Presidente (firmato digitalmente)

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**

Nominativo Direttore Andrea De Giovanni

Anno 2022**Obiettivo organizzativo n° 2**

Descrizione	Attuazione degli indirizzi contenuti negli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 2 febbraio 2022, destinati a tutti gli enti pubblici al fine di rendere coerente l'attività di pianificazione della prevenzione dei rischi corruttivi con le prescrizioni contenute nella normativa vigente in materia. L'obiettivo presuppone le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none">1. autovalutazione dello stato di attuazione della disciplina di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'attività dell'Ente con particolare riferimento ai settori più coinvolti dai rischi corruttivi ed agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge;2. adeguamento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione agli indirizzi forniti negli Orientamenti del 2 febbraio 2022 e predisposizione di apposita relazione illustrativa.	
Peso %	30	
Vincoli	Tempistiche e aggiornamento normativo per Enti con meno di 50 dipendenti.	
Piano di azione	Attività 1) = entro 30 ottobre 2022. Attività 2) = entro il 31 dicembre 2022.	
Team di lavoro	Nome Cognome	Note
	Annarita Benzo	Funzionario amministrativo Ente
	Daniela Catania	Istruttore amministrativo Ente
	Donatello Traverso	Istruttore amministrativo Ente

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA**

Indicatore di misurazione	Completamento e rispetto del piano d'azione.		
Segno Indicatore	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
Valore target Quantificazione dell'obiettivo	31 dicembre 2022		

RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo n. 2

L'assegnazione formale degli obiettivi al Direttore dell'Ente APAP per l'anno 2022 è avvenuta con D.C. n. 43 del 19 ottobre 2022 comunicata ai competenti Soggetti della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 4893/2022 del 24/10/2022.

In merito alle attività previste dall'Obiettivo, l'Ente ha prontamente messo in atto fin dalle prime comunicazioni avute dalla Regione Piemonte le fasi istruttorie necessarie ad adempiere a quanto richiesto.

L'Ente con nota prot. APAP n. 4721 del 10/10/2022 ha richiesto alla R.P.T.C. di effettuare una puntuale verifica sullo stato di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in relazione alla regolamentazione attualmente in vigore presso l'Ente APAP e alla possibilità di ottimizzarla rendendola più aderente a quanto disposto dagli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza approvati da ANAC in data 2/2/2022.

La R.P.T.C. con nota prot. APAP n. 4830 del 19/10/2022 relazionava in merito evidenziando come i contenuti dell'attuale PTPC 2022 – 2024 dell'Ente soddisfino, nelle loro linee generali, quanto previsto dagli Orientamenti ANAC.

Nel corso dell'anno i contenuti del PTPC, per quanto a conoscenza del RPTC, sono stati attuati in maniera coerente, soprattutto per quanto attiene la loro applicazione nei settori più coinvolti dai rischi corruttivi (art. 6 – Analisi dei rischi corruttivi), applicando puntualmente le azioni previste dall'art. 7) - Azioni di riduzione del rischio - del PTPC.

Per il triennio futuro sarebbe però opportuna una rielaborazione del PTPC che sia maggiormente aderente agli orientamenti ANAC soprattutto per quanto attiene all'esposizione dei contenuti e al miglioramento di alcuni di essi.

In merito a ciò, si ritiene che alcune azioni previste dal PTPC potrebbero essere migliorate:

- ESAME DEL CONTESTO ESTERNO (individuazione e descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio in cui opera l'Amministrazione);
- ESAME DEL CONTESTO INTERNO (mappatura dei processi finalizzata ad una corretta valutazione del rischio);
- DIFFUSIONE E CONOSCENZA effettiva del PTPC a tutti i dipendenti dell'Ente con particolare riguardo a quelli maggiormente coinvolti nei settori di attività più a rischio di corruzione. A tal scopo dovrebbe essere prevista e attuata una programmazione annuale di corsi di formazione obbligatoria, differenziata rispetto ai dipendenti e ai ruoli individuati nell'ambito del PTPC. (art. 7 – Azioni di riduzione del rischio - lettera c – PTPC in vigore);
- INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE al RPTC da parte dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PTPC, con cadenza e con modalità in atti di organizzazione. (art. 8 – Controlli e monitoraggio dei rischi – PTPC in vigore).

La relazione prende inoltre in esame la scelta effettuata dall'Organo di indirizzo dell'Ente (Consiglio) di nomina del R.P.T.C. nella figura del Responsabile dell'Area amministrativa FA Annarita Benzo.

A tal riguardo si coglie inoltre l'occasione per evidenziare l'esigenza di rivedere la scelta del R.P.T.C. e dei dipendenti a supporto dell'attività dello stesso. L'Ente con Deliberazione del Consiglio n. 5 del 16/1/2017 ha nominato il RPCT, come anticipato, nella persona di un Funzionario Amministrativo,

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

scelta a suo tempo giustificata dall'assetto organizzativo dell'Ente, privo di personale dirigente in servizio.

Nel merito gli Orientamenti ANAC forniscono indicazioni ben precise sulla nomina del RPCT che in dovrebbe essere individuato tra i dirigenti di ruoli in servizio e solo in caso di carenza di posizioni dirigenziali, tra i dipendenti con posizione organizzativa o comunque tra soggetti con profilo non dirigenziale.

Viene ribadita l'opportunità di escludere dalla nomina a RPTC i dipendenti appartenenti ai settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione (es. ufficio contratti, patrimonio, contabilità e bilancio, personale).

Inoltre il provvedimento di nomina, sempre necessario, deve indicare il soggetto cui è conferito l'incarico di Responsabile e, laddove vi siano situazioni organizzative peculiari che non consentano di nominare un RPCT in base ai criteri generali forniti da ANAC, vanno esplicitate le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a soluzioni diverse (ad esempio la nomina di un funzionario in luogo di un dirigente).

Infine in materia di Trasparenza, quale misura di prevenzione della corruzione, gli orientamenti ANAC prevedono che la stessa debba essere disciplinata e programmata all'interno di una apposita sezione del PTPCT.

Nell'attuale PTPC dell'Ente la Trasparenza è affrontata all'art. 7 – Azioni di riduzione del rischio, lettera b) al quale è allegato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che nelle sue linee generali è coerente con quanto previsto dagli orientamenti ANAC e viene attuato.

Nello specifico, nel corso dell'anno, si è posta particolare attenzione all'attuazione della sezione "Amministrazione Trasparente" in modo da renderla più completa e accessibile all'utenza.

Con nota prot. APAP n. 3244 del 19/05/2022 la Direzione ha trasmesso, per conoscenza e per quanto di competenza, a tutto il personale apposita tabella contenente le mansioni in capo ai dipendenti in merito al controllo, inserimento e aggiornamento dei dati della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Da una verifica dello stato di attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, appaiono ancora alcune criticità per le seguenti sezioni/sottosezioni:

Sezione e Sottosezione	Stato di attuazione
ORGANIZZAZIONE	
Titolari di incarichi politici	Dati incompleti
ENTI CONTROLLATI	
Enti pubblici vigilati	Dati mancanti
Società partecipate	Dati da aggiornare
Enti di diritto provati controllati	Dati mancanti
Rappresentazione grafica	Dati mancanti
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	
Tutte le sottosezioni	Dati da aggiornare
BANDI DI GARA E CONTRATTI	
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Dati mancanti
Altre sottosezioni	Dati presenti ma da migliorare nell'esposizione
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	
Patrimonio immobiliare	Dati da aggiornare
SERVIZI EROGATI	
Tutte le sottosezioni	Dati mancanti

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Indicatore tempestività dei pagamenti

Dati incompleti

OPERE PUBBLICHE

Tutte le sottosezioni

Dati incompleti

PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Tutte le sottosezioni

Dati incompleti

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Alcune sottosezioni

Dati mancanti

L'attività istruttoria di autovalutazione dello stato di attuazione della disciplina di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'attività dell'Ente con particolare riferimento ai settori più coinvolti dai rischi corruttivi ed agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, condotta nei tempi previsti dalla Regione Piemonte, ha permesso all'Ente di preparare l'adeguamento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione agli indirizzi forniti negli Orientamenti del 2 febbraio 2022 che ha portato ad approvare con D.C. n. 2/2023 il nuovo P.T.P.C.T. aggiornato in tutte le sezioni e a completare le parti carenti della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Di seguito il percorso fatto dall'Ente a seguito dell'autovalutazione e dei temi "carenti" o da approfondire/aggiornare.

1. **Formazione:** si è agito sulla formazione del personale dipendente, aggiornandone le nozioni e allargando lo spettro informativo/formativo alla luce della vigente normativa e delle novità da essa introdotte. Si è pertanto organizzato un "CORSO OBBLIGATORIO ANTICORRUZIONE: PNA 2022-2024, PIAO, PTPCT, PNRR, CONTRATTI PUBBLICI" in data 19/12/2022 (modulo da 8 ore) da parte di operatore economico specializzato, corso poi ripetuto con approfondimenti in data 12/1/2023.
2. **INDIVIDUAZIONE R.P.C.T.:** sono state ribadite e approfondite le motivazioni di scelta del R.P.C.T. dell'Ente. Come noto la normativa attualmente in vigore prevede che la nomina del R.P.C.T. avvenga da parte dell'Organo di indirizzo dell'Amministrazione, per l'Ente, ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., il Consiglio. Preme da subito sottolineare come già in fase di discussione in seno al Consiglio nella seduta del 16/1/2017, di prima individuazione del R.P.C.T., si fosse posta molta attenzione nell'individuazione del dipendente da individuare quale R.P.C.T. al fine di garantirne i requisiti di indipendenza, autonomia e supporto. L'Ente nel 2017 era sì privo di personale dirigenziale in servizio, ma non della figura apicale che svolgeva incarico di Direttore facente funzioni dirigenziali, mansioni svolte dal sottoscritto. Questa situazione era comune anche ad altri Enti di gestione, in alcuni dei quali, tra l'altro, la figura del R.P.C.T. era stata individuata proprio nel Direttore facente funzioni. Pertanto, se si fosse ritenuto legittimo o opportuno indicare quale R.P.C.T. il Direttore dell'Ente, lo si sarebbe già potuto fare in tale fase. La normativa prevede che l'individuazione del R.P.C.T. avvenga, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio o in caso di carenza di posizioni dirigenziali o ove questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, a dipendenti con posizione organizzativa. L'E.g.a.p. Appennino piemontese, in quanto struttura organizzativa di ridotte dimensioni, ha attualmente in servizio un unico dirigente, che ha responsabilità gestionale in tutte le materie dell'Ente, incluse quelle ad alto rischio corruttivo. Lo stesso dirigente, quale Direttore dell'Ente, riveste inoltre il ruolo, previsto dalla L.R. n. 19/2009 e s.m.i., di diretta collaborazione con gli Organi di indirizzo dell'Ente. Appare insomma del tutto motivato e giustificato che il Consiglio dell'Ente, con D.C. n. 5/2017, non abbia individuato l'unico dirigente (all'epoca facente funzioni) quale R.P.C.T. dell'Ente, in quanto sarebbero stati messi in serio pericolo i principi di imparzialità richiesti, con la reale possibilità di porre il sottoscritto di fronte a quotidiani rischi di conflitto di interesse. Appurata l'inopportunità da

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

parte dell'Ente di nominare l'unico dirigente in servizio quale R.P.C.T., preme ora fare una attenta disamina delle argomentazioni portate nella discussione della seduta di Consiglio del 16/1/2017 per l'individuazione di altro soggetto, ancora pienamente valide. Sempre la norma, nella scelta del soggetto a cui affidare l'incarico di R.P.C.T., chiede di rispettare alcuni criteri, anche se non esaustivi, tra i quali:

- selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Amministrazione e che sia dotato di competenze qualificate;
- scegliere un dipendente dell'Amministrazione che assicuri stabilità nello svolgimento dei compiti;
- evitare la nomina di dipendenti in diretta collaborazione con l'Organo di indirizzo;
- individuare un dipendente con posizione organizzativa;
- escludere la nomina di dipendenti assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio di corruzione.

L'attuale R.P.C.T. alla data odierna rispetta sicuramente tutti i suddetti requisiti, in quanto:

- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Amministrazione e possiede competenze qualificate per esperienza e professionalità maturate nei molti anni di servizio, acquisite anche per aver ricoperto funzioni apicali;
- assicura sicuramente stabilità nello svolgimento dei compiti in quanto assunta a tempo indeterminato e attualmente di ruolo e in servizio;
- non esercita mansioni che richiedono diretta collaborazione con l'Organo di indirizzo;
- è incaricata di posizione organizzativa da molti anni;
- ha in assegnazione alcuni settori che sono considerati più esposti al rischio di corruzione, ma il nuovo assetto organizzativo dell'Ente garantisce ampiamente una rete di controllo incrociato degli adempimenti, non da ultimo applicando il principio della rotazione/divisione delle Responsabilità del procedimento e dei dipendenti deputati alle funzioni istruttorie a supporto degli stessi Responsabili del procedimento.

Pertanto la D.C. n. 5/2017 appare pienamente legittima e rispondente ai criteri attualmente richiesti dalla normativa per la nomina del R.P.C.T. in Enti della dimensione e organizzazione quali l'E.g.a.p. Appennino piemontese, senza che sia necessario provvedere a individuare un nuovo assetto organizzativo.

3. GRUPPO DI LAVORO: è stato organizzato da parte della Direzione un gruppo di lavoro in materia anticorrotiva composto, in prima applicazione, dal R.P.C.T. e dai Responsabili di area dell'Ente. Questo gruppo ha di fatto con la Direzione supportato il R.P.C.T. nell'aggiornamento della Pianificazione triennale alla normativa in vigore e alle richieste pervenute dalla Regione Piemonte per tramite del competente Settore.

Allegati

- con nota prot. APAP n. 4830 del 19/10/2022.

DATA 30/1/2023

Firma Direttore (firmato digitalmente)

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100%

DATA 30/1/2023

Firma Presidente (firmato digitalmente)

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**

Nominativo Direttore Andrea De Giovanni

Anno 2022**Obiettivo organizzativo n° 3**

Descrizione	<p>Emergenza Peste Suina Africana (PSA): individuazione e attuazione di misure di prevenzione e controllo del fenomeno in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e con l'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano sui territori di competenza.</p> <p>Le attività di cui sopra, da gestire in collaborazione tra Enti, riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none">1. costante collaborazione e coordinamento tra gli Enti, per tramite anche del personale preposto, nell'attuazione delle direttive PSA regionali, al fine di massimizzare le azioni e garantire sinergie proficue tra le Aree protette del Centro-Sud-Est del Piemonte (Quadrante centro meridionale);2. messa a fattor comune, a seconda delle necessità, delle esperienze e delle risorse dei singoli Enti;3. verifica/sperimentazione della possibilità di ampliamento della raccolta dati PSA per i territori di competenza confrontando i dati di abbattimento qualitativi (sesso e classe di età) con i dati relativi allo sforzo di cattura (uscite di abbattimento senza successo + uscite con abbattimento), con l'obiettivo di poter verificare i risultati raggiunti nel controllo della specie in rapporto a dati qualitativi e all'impiego di forze sul campo.	
Peso %	20	
Vincoli	Disponibilità di risorse economiche e umane.	
Piano di azione	Relazione finale di sintesi delle attività svolte entro il 31 dicembre 2022.	
Team di lavoro		Note
	Giacomo Gola	Guardiaparco-FRSV Ente
	Pietro Paolo Tardito	Guardiaparco-AV Ente
	Gabriele Panizza	Funzionario Tecnico Ente
	Annarita Benzo	Funzionario ammin. Ente

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

Indicatore di misurazione	Completamento e rispetto del piano d'azione		
Segno Indicatore	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
Valore target Quantificazione dell'obiettivo	31 dicembre 2022		

RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo n. 3

L'assegnazione formale degli obiettivi al Direttore dell'Ente APAP per l'anno 2022 è avvenuta con D.C. n. 43 del 19 ottobre 2022 comunicata ai competenti Soggetti della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 4893/2022 del 24/10/2022.

In merito alle attività previste dall'Obiettivo, l'Ente ha dovuto prontamente affrontare le questioni legate al diffondersi della P.S.A. in quanto una delle prime aree interessate dalle ricerche del virus e di applicazione delle metodologie di contenimento.

A partire dal gennaio 2022 l'Ente ha da subito individuato un soggetto competente e professionalmente idoneo nella gestione e coordinamento delle attività riguardanti la PSA, nel FRSV dott. Giacomo Gola. Nel periodo 29 gennaio - 6 marzo 2022 l'Ente ha da subito coadiuvato la Provincia di Alessandria nella ricerca attiva delle carcasse di cinghiale. Il Referente dell'Ente ha coordinato le ricerche del personale guardiaparco APAP, del Parco del Po Piemontese e degli Operatori Selezionati inseriti negli Elenchi dell'Ente. Sono state condotte 12 uscite in celle di 1km di lato predisposte dal Settore Agricoltura regionale. L'Attività è stata effettuata nelle giornate di sabato e domenica in una fase dell'epidemia da PSA in cui le restrizioni relative alla circolazione delle persone nelle aree di nostra competenza erano pressoché totali. In quel periodo limitata era anche l'operatività sul territorio del personale tecnico e di vigilanza, almeno sino alla deroga concessa poi all'Ente dalla Direzione Sanità della Regione in data 3 marzo 2022.

Di seguito due esempi di schede di rendicontazione:

REGIONE PIEMONTE
Ricerca Carcasse di Cinghiale

SETTORE: 1005 CELLA: 1005_1

COMUNE: MARELLA

ORA	LATITUDINE	LONGITUDINE	NOTE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

DATA RILIEVO: 05/03/2022
N° OPERATORE CONSIGLI: 12 (domenica)

ORA DI INIZIO: 08:30
ORA DI FINE: 13:30
NUMERO ORE TOT: 4:00

N° CARCASSE RINVENUTE nessuna

FIRMA RESPONSABILE: [Firma]

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

report settimanale su tutte le attività di contrasto alla peste suina africana con particolare riferimento alla ricerca delle carcasse di cinghiale, ai risultati degli abbattimento e a tutte le attività collegate (installazione di nuovi dispositivi di cattura, corsi di formazione, inserimento di nuovi collaboratori nell'elenco degli Operatori Esterni, equipollenze rilasciate a beneficio del Sistema delle aree protette regionali). I report trasmessi nell'anno 2022, per conto della direzione, sono stati 38 e hanno coperto tutto il periodo dalla richiesta regionale.

Di seguito si riporta a titolo esemplificativo un report, inerente la settimana dal 19 al 25 dicembre 2022:

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE

ATTUAZIONE DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2022, NUM. 15 - ATTIVITA' PER L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA IN PIEMONTE

REPORT SETTIMANALE: DAL 19/12/2022 AL 25/12/2022

ATTIVITA'	DESCRIZIONE		REPORT
ABBATTIMENTI DIRETTI TRAMITE SISTEMI DI CATTURA O ALTRI METODI	Numero di animali abbattuti con la sola specifica della tecnica (non indicare sesso ed età)	gabbie/recinti	Parco naturale delle Capanne di Marcarolo 0 Parco naturale dell'Alta Val Borbera 0 Nonostante la frequentazione delle gabbie nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo risulti essere sempre episodica, in data 23.12.2022 è stata armata la gabbia di cattura in località Rianasso (Tigliolo Morino, AL). L'esito del controllo la mattina del 24, come ci si immaginava, è stato negativo. Al fondo foto e diascalia.
		appostamenti/altane	tecnica non consentita dalla vigente normativa sulla PSA per l'area di restrizione 2
		girata	tecnica non consentita dalla vigente normativa sulla PSA per l'area di restrizione 2
		alla cerca	tecnica non consentita dai vigenti Piani di gestione e controllo della specie cinghiale nei Parchi naturali in gestione all'Ente APAP.
		Totale da gennaio 2022	39
RICERCA ATTIVA CARCASSE	Numero di uscite effettuate		1
	numero carcasse ritrovate		0
RITROVAMENTO PASSIVO DI CARCASSE	Numero di carcasse ritrovate durante altre attività sul territorio		0
INSTALLAZIONE DI NUOVE GABBIE E RECINTI DI CATTURA	Numero di manifestazioni d'interesse per la sola gestione gabbie ricevute		/
	Numero di nuove gabbie e recinti installate o date in gestione		0 La situazione delle gabbie di cattura nelle 2 aree naturali protette dotate di un piano di gestione della specie cinghiale è la seguente. Parco naturale delle Capanne di Marcarolo Sono presenti 12 gabbie su una superficie* protetta di 8.288 ha, cioè 1 gabbia ogni 691 ha. Parco naturale dell'Alta Val Borbera Sono presenti 7 gabbie su una superficie* protetta di 3.423 ha, cioè 1 gabbia ogni 489 ha. Nonostante i territori di entrambi i Parchi naturali siano di difficile accesso ai mezzi per il recupero degli animali abbattuti, si è riusciti ad ottenere un rapporto gabbie / superficie particolarmente favorevole al fine di salvaguardare le colture della vite (PnCM), le coltivazioni tradizionali e più in generale le aree prative ai margini dei nuclei abitati (PnAVB). Quanto sopra in piena ottemperanza del

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

IMPLEMENTAZIONE DELLE STRUMENTAZIONI	Numero di nuovi strumenti acquistati o acquisiti per le attività	/	minimo di 1 gabbia ogni 2.000 ha.
AMPLIAMENTO PERSONALE COLLABORATORE / EQUIPOLLENZA	Numero di manifestazioni d'interesse per abbattimenti (con gabbie e selettivi) ricevute Numero di nuove persone a cui è stata riconosciuta l'equipollenza con apposito provvedimento	/	0. 1 atto di accoglimento di rinuncia di istanza di equipollenza, Determina 322 del 19.12.2022. (38 equipollenze rilasciate dal 01.01.2022 al 25.12.2022 dall'Ente APAP per tutto il Sistema delle Aree naturali protette regionali.)
AMPLIAMENTO PERSONALE COLLABORATORE / ACCORDI CON ENTI	Numero di accordi posti in essere e con quale Ente	/	
FORMAZIONE GESTIONE GABBIE	Numero di occasioni di formazione/informazione ad agricoltori o altri soggetti	/	
FORMAZIONE SULLA BIOSICUREZZA	Partecipazione o iscrizione a corsi dell'Asl		Il personale di vigilanza, tecnico e gli Operatori selezionati dell'Ente APAP hanno seguito il corso di formazione di 3 ore sulla biosicurezza in data 12.04.2022 presso l'ASL AL. 2 colleghi dell'ufficio tecnico hanno seguito la formazione a cura del Prof. Ferraglio, in data 21.04.2022, presso l'Egap Parchi Reali. 13.04.2022, Acqui T. (AL) i candidati Operatori Selezionati G. Cecini e R. Canepa hanno fatto il corso di biosicurezza tenuto dall'ASL AL.
CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORE SELEZIONATO	Stato dell'arte dell'organizzazione		Nel 2021 l'Ente APAP ha formato nuovi Operatori Selezionati (OOS) per il PhAVB. 46 domande pervenute, 19 OOS5 hanno superato l'esame (Determina 261 del 9.11.2021). Ad oggi l'Ente APAP non ha necessità di formare nuovi Operatori Selezionati.
MONITORAGGIO DEL CINGHIALE NEL Parco naturale delle Capanne di Marcarolo con la tecnica REM	Stato dell'arte dell'organizzazione		Il progetto iniziato a marzo 2022 è stato sospeso a fine agosto 2022.

origine dati: http://parcovalborbera.asl.it/Parchi/Parchi_enti.pdf

DETTAGLIO ABBATTIMENTI ZONE INFETTE

Ente di gestione	Area protetta	Zona PSA	Totale cinghiali abbattuti dal 1 gennaio 2022: 39 capi al 25.12.2022
Aree protette dell'Appennino piemontese	Parco naturale delle Capanne di Marcarolo	A1	24
	Parco naturale dell'Alta Val Borbera	A1	15
	Riserva naturale del Neirone	A1	La Riserva non ha un Piano di gestione della specie cinghiale. Si precisa che la Riserva ha un'esterone di 1000 ha e trova ostacolo del cinghiale di Corsi Ligure (AL). In relazione soprattutto la successiva attuazione di un Piano di abbattimento del cinghiale sarebbe molto complessa in relazione alle numerose misure di sicurezza che dovrebbero essere garantite.

24.12.2022, Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, località Ranzo (Tagliolo Manfredato, AL) il maiale è stato consumato solo in parte, si tratta anche in questo caso di un cinghiale del sesso (Males).


Essendo l'Ente coinvolto nella gestione degli aspetti di rendicontazione legati all'epidemia da peste suina africana (accertata in Piemonte il 7 gennaio 2022 dal Centro di Referenza nazionale per le pesti suine dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche), si è potuto da subito valorizzare l'esperienza di anni di raccolta dati e supporto agli Egap piemontesi (leggasi DB fauna Access). Già dai primi di aprile è stata richiesta alla CIA di Ovada, in quanto sportello gestore del fascicolo agricolo aziendale APAP, la delega alla firma del Referente dell'Ente, in maniera da poter operare sul costruendo portale denominato Nembo. Sino all'anno 2022, infatti, i dati di abbattimento

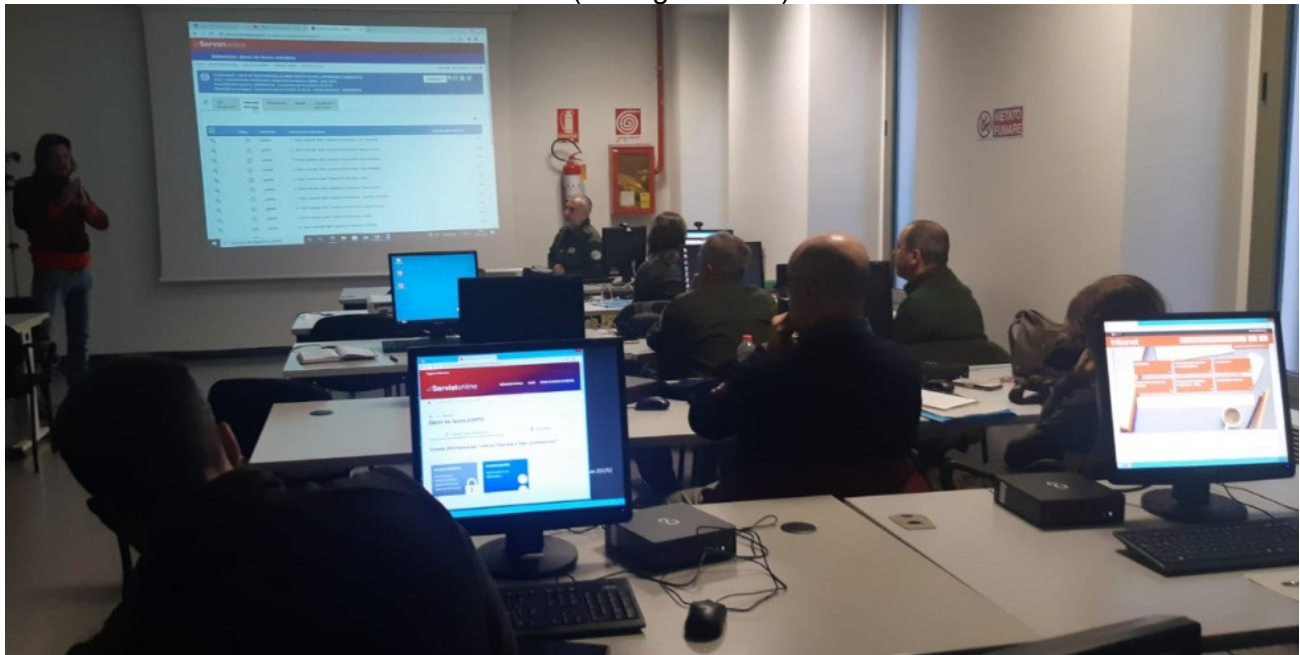
ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

del cinghiale venivano inseriti nella banca dati del Portale dell'Osservatorio Faunistico regionale (POF) dalla maggior parte degli istituti venatori; le aree protette, invece, attraverso il richiamato DB fauna su base Access, facevano confluire tutti i dati di abbattimento in formato Excel al Settore regionale di riferimento (già Settore Biodiversità e Aree naturali) con cadenze fissate da questo, al fine di essere resi fruibili online in maniera aggregata, modalità peraltro ancora attiva e fruibile.

La scelta regionale di far confluire tutti i dati di controllo del cinghiale, in seguito alla comparsa della peste suina africana, in un unico contenitore online, è stata stabilita dal "Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo dei suini da allevamento in Piemonte", approvato con D.P.G.R. n. 15 marzo 2022, n. 15, al punto 8.2 Monitoraggio dei gradi di realizzazione del piano di depopolamento: "Il monitoraggio e la raccolta dati degli abbattimenti della specie cinghiale è effettuato attraverso la Banca dati su SIAP Regione Piemonte -portale caccia-. I soggetti che a diverso titolo hanno competenze di attuazione del piano (Province, Enti di Gestione delle aree protette, ATC, CA, AATV e AFV) inseriscono i dati di abbattimento georeferenziati entro 48 ore dall'abbattimento".

Il lavoro di preparazione per l'inserimento informatico dei dati sul portale Nembo, svolto in equipe da tutti i guardiaparco dell'Ente, ha poi permesso al Referente dell'Ente di poter coadiuvare i docenti del Settore Agricoltura nella giornata di formazione sulla piattaforma per il personale dei Parchi svoltasi lo scorso 13 dicembre 2022 (immagine sotto).



L'Ente ha poi svolto anche un ruolo informativo/supporto istituzionale alla Regione Piemonte in occasione, per esempio dei servizi televisivi della TGR Regionale del Piemonte.

Come noto con Ordinanza n.ro 22A00260 Misure urgenti per il controllo della diffusione della Peste suina africana a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici (GU Serie Generale n.10 del 14-01-2022) dei Ministri Speranza e Patuanelli, rispettivamente ministri della Salute e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, datata 13 gennaio 2022, venivano interdette tutte le attività all'aperto che potessero favorire la diffusione del virus della peste suina africana (caccia e selezione faunistica, raccolta funghi, pesca, escursionismo e più in generale tutte le azioni che possano prevedere l'interazione, anche indiretta, con i cinghiali potenzialmente infetti) in un'area (zona infetta) che comprendeva tutti i territori di competenze dell'Ente.

Il 29 aprile 2022 la Regione Piemonte, con la D.G.R. 34-4965/2022 stabiliva deroghe alle restrizioni nella zona infetta di cui all'Ordinanza ministeriale sopra richiamata e la testata televisiva TGR - Piemonte ha realizzato un servizio sugli abbattimenti dei cinghiali con le gabbie nelle Aree protette dell'Ente in vista della liberalizzazione delle attività all'aperto.

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA**

Durante l'anno è sempre stata attuata un'attenta e proficua sinergia con gli Enti di gestione delle aree protette più prossime e cioè con gli Egap Po Piemontese, Paleontologico astigiano e Alpi Marittime. Tale risultato è stato perseguito con un confronto col personale tecnico e di vigilanza degli Enti richiamati sugli aspetti legati alla gestione dell'epidemia da PSA.

Sono state inoltre fornite molte informazioni telefoniche e via mail, alcune transitate per il protocollo dell'Ente, sull'andamento della normativa relativa alle limitazioni conseguenti alla comparsa della PSA in Piemonte. Non si vogliono qui elencare tutte queste attività ma solo evidenziare come siano state essenziali per mantenere quella funzione di supporto normativo e di informazione nei confronti dell'utenza quale Ente strumentale della Regione Piemonte.

ALLEGATI /

DATA 30/1/2023

Firma Direttore (firmato digitalmente)

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100%

DATA 30/1/2023

Firma Presidente (firmato digitalmente)

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**

Nominativo Direttore Andrea De Giovanni

Anno 2022**Obiettivo organizzativo n° 4**

Descrizione	Emergenza Peste Suina Africana (PSA): individuazione e attuazione di misure di prevenzione e controllo del fenomeno in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime. Le attività di cui sopra, da gestire in collaborazione tra Enti, riguardano: 1. il supporto dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, stante la sua pluriennale esperienza nel settore di gestione e controllo del cinghiale, nell'organizzazione di un corso di formazione per la gestione faunistica rivolti ai cacciatori (cd. operatori selezionati), di preferenza locali con esame finale.		
Peso %	10		
Vincoli	/		
Piano di azione	Relazione finale di sintesi delle attività svolte entro il 31 dicembre 2022.		
Team di lavoro			Note
	Giacomo Gola		Guardiaparco-FRSV Ente
	Pietro Paolo Tardito		Guardiaparco-AV Ente
	Germano Maurizio		Guardiaparco-AV Ente
	Mara Salvini		Guardiaparco-AV Ente
Indicatore di misurazione	Completamento e rispetto del piano d'azione		
Segno Indicatore	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA**

Valore target Quantificazione dell'obiettivo	31 dicembre 2022
<p>RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo n. 4</p> <p>L'assegnazione formale degli obiettivi al Direttore dell'Ente APAP per l'anno 2022 è avvenuta con D.C. n. 43 del 19 ottobre 2022 comunicata ai competenti Soggetti della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 4893/2022 del 24/10/2022.</p> <p>In merito alle attività previste dall'Obiettivo, l'Ente ha dovuto prontamente affrontare le questioni legate al diffondersi della P.S.A. in quanto una delle prime aree interessate dalle ricerche del virus e di applicazione delle metodologie di contenimento.</p> <p>L'Ente da subito e poi durante l'anno ha sempre attuato un'attenta e proficua sinergia con gli Enti di gestione delle aree protette più prossime e cioè con gli Egap Po Piemontese, Paleontologico astigiano e Alpi Marittime. Tale risultato è stato perseguito con un confronto col personale tecnico e di vigilanza degli Enti richiamati sugli aspetti legati alla gestione dell'epidemia da PSA.</p> <p>In particolare con l'Egap Alpi Marittime si è attuata una collaborazione specifica nell'organizzazione di un Corso di formazione per Operatori Selezionati.</p> <p>Il Referente dell'Ente per la PSA, nonché Responsabile della gestione faunistica FRSV dott. Giacomo Gola oltre ai colleghi F.T. Gabriele Panizza, GP Mara Calvini e GP Pietro Paolo Tardito hanno fornito 6 ore di docenza nell'ambito del corso di formazione per Operatori Selezionati organizzato dall'Egap Alpi Marittime nel mese di ottobre 2022.</p>	
ALLEGATI /	
DATA 30/1/2023	Firma Direttore (firmato digitalmente)
VALUTAZIONE – Obiettivo	
Grado di raggiungimento 100%	
DATA 30/1/2023	Firma Presidente (firmato digitalmente)

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**

Nominativo Direttore Andrea De Giovanni

Anno 2022**Obiettivo individuale n° 1**

Descrizione	Attuazione di una nuova procedura di ricerca collaborazione con Accompagnatori naturalistici al fine di organizzare servizi di accompagnamento ed educazione ambientale sui territori delle Aree naturali gestite. L'obiettivo presuppone le seguenti attività: 1. procedure di ricerca di idonee professionalità capaci di progettare e rendere all'utenza servizi di accompagnamento / escursionismo / fruizione in modo dinamico e attuale rispetto alle richieste dell'utenza; 2. contrattualizzazione e progettazione dei servizi.		
Peso %	50		
Vincoli	Normative restrittive antiCovid-19 / PSA.		
Piano di azione	Relazione finale di sintesi delle attività svolte entro il 31 dicembre 2022		
Team di lavoro	Nome Cognome	Note	
	Gabriele Panizza	Funzionario tecnico Ente	
	Cristina Rossi	Funzionario tecnico Ente	
	Lorenzo Vay	Istruttore tecnico Ente	
	Annarita Benzo	Funzionario amministrativo Ente	
	Germano Ferrando	Guardiaparco-AV Ente	
Indicatore di misurazione	Completamento e rispetto del piano d'azione		
Segno Indicatore	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
Valore target Quantificazione dell'obiettivo	31 dicembre 2022		

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

RELAZIONE FINALE – Obiettivo individuale n. 1

L'assegnazione formale degli obiettivi al Direttore dell'Ente APAP per l'anno 2022 è avvenuta con D.C. n. 43 del 19 ottobre 2022 comunicata ai competenti Soggetti della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 4893/2022 del 24/10/2022.

In merito alle attività previste dall'Obiettivo, l'Ente aveva già inserito il progetto nel Piano della performance per il triennio 2022-2024 integrato con il Programma operativo 2022 approvato con D.C. n. 6/2022.

Dato atto come il suddetto Piano all'art. 7 individuava gli obiettivi per l'anno 2022 e il triennio 2022-2024, in particolar modo nell'Area strategica "C" Educazione ambientale" risulta presente l'Obiettivo n. 5 "5. Predisposizione procedura di collaborazione con Accompagnatori naturalistici", caratterizzato dalla seguente descrizione:

- "Redazione e approvazione di idonei avvisi pubblici per la gestione della collaborazione con Accompagnatori naturalistici ed Esperti locali per la promozione delle attività e dei servizi dell'Egap, anche in attuazione del progetto LIFE".

In attuazione di quanto sopra l'Ente nel corso dell'anno 2022, ha approvato avvisi pubblici per la selezione di collaboratori come di seguito indicato:

1. collaborazione di n. 4 soggetti qualificati, per un supporto specialistico nelle attività didattico-educative, di servizio al turista e di eco-turismo principalmente in campo ambientale e in attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente;
2. collaborazione di n. 4 soggetti qualificati, per il supporto specialistico nelle attività di eco-turismo, promozionali e di educazione ambientale previste dal progetto europeo "LIFE WOL-FALPS EU", nell'ambito del programma "LIFE18 NAT/IT/000972" (Azioni C.7 e C.8), al quale l'Ente partecipa in qualità di partner;
3. collaborazione di soggetti qualificati (Esperti), per un supporto specialistico nelle attività culturali, didattico-educative e di eco-turismo principalmente in campo ambientale e in attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente;
4. collaborazione, non onerosa, di n. 1 soggetto qualificato, per un supporto nelle attività di coordinamento delle attività dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni.

Progetto n. 1

Le attività di supporto si riferiscono alle fasi preparatorie, di partecipazione agli eventi organizzati anche formativi, operative, di restituzione/rendicontazione dei dati raccolti e dei risultati conseguiti, nell'ambito delle attività didattico-educative, di servizio al turista e di eco-turismo principalmente in campo ambientale e in attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente.

In particolare si prefigurano le seguenti funzioni nell'anno 2022:

- "Progetto Scuola" progettazione, gestione e rendicontazione di attività didattiche, nonché di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, nel territorio gestito dall'Ente e nelle sue sedi istituzionali, nonché presso le Scuole di ogni ordine e grado del territorio o nelle strutture riconosciute come Centri di Educazione Ambientale (vedi Elenco dei Comuni delle Aree Protette Appennino Piemontese in Allegato 7);
- "Progetto Natura" organizzazione, gestione e rendicontazione dell'allestimento di "Punti informativi" nelle Aree naturali gestite dall'Ente.

Progetto n. 2

Il progetto LIFE WolfAlps EU è stato costruito sulla base di un programma condiviso fra tutti i partner internazionali (19 partner di progetto e 100 supporter, coordinati dal capofila EGAP delle Alpi Marittime), con gli obiettivi di contrastare le predazioni sui domestici grazie a squadre di intervento sul campo e sistemi di prevenzione efficaci, favorire la sostenibilità economica della presenza del predatore promuovendo iniziative ecoturistiche, definire linee guida di gestione del predatore a livello alpino-appenninico e mettere in campo le migliori pratiche per rendere compatibili la presenza del lupo e le attività economiche in montagna e pianura.

Il progetto inoltre mira a ottenere risultati importanti nel campo della conservazione della biodiversità, ma avrà anche ricadute economiche di rilievo a livello locale.

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

Vista la complessità e la pluralità delle tematiche affrontate, è di fondamentale importanza affiancare al personale dell'Ente già impegnato sul progetto un supporto specialistico per l'implementazione delle azioni per le quali è prevista la partecipazione dell'Ente. Tale supporto sarà funzionale alle attività previste per ogni azione, con particolare riferimento alle attività pratiche di promozione sul campo e presso sedi istituzionali o di portatori di interessi.

Le attività di supporto si riferiscono alle fasi preparatorie, di partecipazione agli eventi organizzati anche formativi, operative, di restituzione/rendicontazione dei dati raccolti e dei risultati conseguiti, nell'ambito delle attività inerenti l'Azione C.7 (Proposte e prodotti ecoturistici dedicati al lupo) e l'Azione C.8 (Programma speciale LIFE Alpine Young Ranger dedicato al lupo) previste dal progetto "LIFE WolfAlps EU" periodo 2022/2024.

In particolare si prefigurano le seguenti funzioni nel periodo 2022/2024:

AZIONE C.7

- partecipazione ai momenti formativi "in presenza" presso le sedi dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime (soggetto Capofila – APAM) o, se necessario, presso le sedi dei partners regionali di progetto individuati, o "da remoto" su piattaforme informatiche (video conferenze);
- supporto nella preparazione, e successiva organizzazione e gestione di eventi giornalieri ecoturistici (a tema stagionale) da prevedere nell'area geografica dell'Appennino piemontese (almeno 8);
- organizzazione e gestione di accompagnamenti sul territorio dell'Appennino piemontese o giornate divulgative presso siti concordati sui temi dell'Azione (almeno 5);
- supporto nell'individuazione e candidatura di prodotti/attività legati alla coesistenza uomo/lupo e successiva collaborazione e gestione dell'aggiornamento della piattaforma promozionale di eventi/prodotti legati alla coesistenza uomo/lupo ("vetrina dei prodotti");
- partecipazione agli incontri e meeting, di norma on line, con gruppi di lavoro dell'Ente;
- supporto nella redazione dei report tecnici trimestrali da inviare ad APAM;
- costante aggiornamento al Responsabile di progetto dell'Ente sulle attività svolte.

AZIONE C.8

- partecipazione ai momenti formativi "in presenza" presso le sedi dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime (soggetto Capofila – APAM) o, se necessario, presso le sedi dei partners regionali di progetto individuati, o "da remoto" su piattaforme informatiche (video conferenze);
- supporto nella preparazione, e successiva organizzazione e gestione di eventi da prevedere nell'area geografica dell'Appennino piemontese sui temi dell'Azione (almeno 5);
- organizzazione e gestione di accompagnamenti sul territorio dell'Appennino piemontese o giornate divulgative presso siti concordati sui temi dell'Azione (almeno 10);
- partecipazione agli incontri e meeting on line con gruppi di lavoro dell'Ente;
- supporto nella redazione dei report tecnici trimestrali da inviare ad APAM;
- costante aggiornamento al Responsabile di progetto dell'Ente sulle attività svolte.

Progetto n. 3

Le attività si riferiscono alle fasi di gestione/restituzione e organizzazione/rappresentazione di eventi proposti dagli Esperti e approvati dall'Ente.

Le attività culturali, didattico-educative e di eco-turismo riguardano principalmente il campo ambientale e le finalità istituzionali dell'Ente.

Progetto n. 4

Le attività di supporto si riferiscono alle mansioni del Coordinatore dell'Ecomuseo, ai compiti da svolgere in seno all'Associazione R.E.P., alle fasi preparatorie, organizzative e realizzative degli eventi, di restituzione/rendicontazione dei dati raccolti e dei risultati conseguiti.

L'Ente è riuscito ad attivare i progetti n. 2, 3 e 4. Mentre il progetto n. 1 ha visto la partecipazione di una sola domanda (non valida).

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA**

L'Ente con i disciplinari di incarico ha programmato le attività.	
ALLEGATI - D.D. n. 135/2022 / D.D. n. 192/2022 / D.D. n. 193/2022 / D.D. n. 194/2022.	
DATA 30/1/2023	Firma Direttore (firmato digitalmente)
VALUTAZIONE – Obiettivo	
Grado di raggiungimento 100%	
DATA 30/1/2023	Firma Presidente (firmato digitalmente)

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**

Nominativo Direttore Andrea De Giovanni

Anno 2022**Obiettivo individuale n° 2**

Descrizione	Progettazione, gestione e attuazione di un calendario di Eventi "Appennino racconta" e "Art Festival-Attraverso Festival". L'obiettivo presuppone le seguenti attività: 1. la progettazione di eventi da inserire in un calendario stagionale che permetta una ripartenza turistico-ludico-culturale delle Aree naturali gestite dall'Ente e dei Comuni limitrofi, a superamento del periodo Covid-19 / PSA, tenendo in considerazione gli effetti ancora presenti ai fini della sicurezza degli utenti e degli organizzatori; 2. gestione e attuazione degli eventi in organizzazione diretta o in collaborazione/concessione con soggetti e/o operatori economici esterni.	
Peso %	50	
Vincoli	Normative restrittive antiCovid-19 / PSA.	
Piano di azione	Relazione finale di sintesi delle attività svolte entro il 31 dicembre 2022	
Team di lavoro	Nome Cognome	Note
	Gabriele Panizza	Funzionario tecnico Ente
	Giacomo Gola	FRSV Guardiaparco Ente
	Lorenzo Vay	Istruttore tecnico Ente
	Daniela Roveda	AV-Guardiaparco Ente
	Mara Calvini	AV-Guardiaparco Ente
	Maurizio Ferrando	AV-Guardiaparco Ente
	Annarita Benzo	Funzionario amministrativo Ente

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA**

Indicatore di misurazione	Completamento e rispetto del piano d'azione		
Segno Indicatore	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
Valore target Quantificazione dell'obiettivo	31 dicembre 2022		

RELAZIONE FINALE – Obiettivo individuale n. 2

L'assegnazione formale degli obiettivi al Direttore dell'Ente APAP per l'anno 2022 è avvenuta con D.C. n. 43 del 19 ottobre 2022 comunicata ai competenti Soggetti della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 4893/2022 del 24/10/2022.

In merito alle attività previste dall'Obiettivo, l'Ente aveva già inserito il progetto nel Piano della performance per il triennio 2022-2024 integrato con il Programma operativo 2022 approvato con D.C. n. 6/2022.

Dato atto come il suddetto Piano all'art. 7 individuava gli obiettivi per l'anno 2022 e il triennio 2022-2024, in particolar modo nell'Area strategica B "Promozione e valorizzazione delle Aree gestite" risulta presente l'Obiettivo n. 1 "Eventi Appennino racconta e Art Festival Attraverso Festival", caratterizzato dalla seguente descrizione:

- "Progettazione, organizzazione e attuazione degli eventi annuali approvati dall'Egap, incluse procedure di sicurezza e antiCovid-19/PSA. Nella fase di progettazione è richiesto di prevedere un fattivo coinvolgimento degli attori culturali territoriali".

Di seguito gli eventi progettati e programmati per "Appennino racconta 2022".

LUGLIO

Sabato 9 luglio

ATTRAVERSO FESTIVAL

Concerto Paolo Fresu, Bebo Ferra con letture di Giuseppe Cederna

Luogo: Ecomuseo di Cascina Moglioni - Capanne di Marcarolo (Bosio - AL)

A cura di Hiroshima Mon Amour – Torino

Con la presenza di David Pastore Di Marzo, Andrea Bajardi, Davide Pelizza e Alessio Zunino (Accompagnatori Naturalistici collaboratori nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU azioni C7 e C8): banchetto informativo sul progetto Life WolfAlps EU e progetto didattico Young Ranger

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti (paganti): 500 persone

Sabato 23 luglio

IL PASTORE E IL LUPO

A cura di Cascina "La stalla dei Ciuchi" Fattoria Didattica di Cantalupo Ligure (AL) – Val Borbera

Evento nell'ambito dell'azione C7 del progetto Life WolfAlps EU

Con la presenza di Matteo Becutti (Steward Life WolfAlps EU) – dimostrazione cani da conduzione e attività didattica di mungitura; Irene Zembo (Steward Life WolfAlps EU) – presentazione attività didattiche dedicate al lupo di BorberaAmbiente; David Pastore Di Marzo e Andrea Bajardi Accompagnatori Naturalistici collaboratori nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU azioni C7 e C8): banchetto informativo sul progetto Life WolfAlps EU e progetto didattico Young Ranger

Cena a base di prodotti locali a cura di "La Stalla dei Ciuchi"

Spettacolo teatrale ECCE LUPO con Davide Fabbrocino (esperto)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 200 persone

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

Domenica 24 luglio

ESCURSIONE A CACCIA DI HABITAT

Escursione nel S.I.C. "Calanchi di Rigoroso Sottovalle e Carrosio"

A cura di Chiara Calise (Guida Escursionistica Ambientale - esperta)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 20 persone

Sabato 30 luglio

Scuola di disegno naturalistico IL PENNELLO

Laboratorio di disegno e acquerello a cura della artistabiologa Lucilla Carcano

Luogo: Ecomuseo di Cascina Moglioni - Capanne di Marcarolo (Bosio - AL)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 6 persone

AGOSTO

Mercoledì 3 agosto

I SENTIERI DEL LUPO

Siti della Rete Natura 2000 "Rio Miseria – Langhe di Spigno"

Escursione a cura di ASD La Ventura - Accompagnatori

Naturalistici convenzionati per il Progetto Life WolfAlps EU

In collaborazione con l'azienda agricola Prà del Vò - Steward

Progetto Life WolfAlps EU Partecipanti: 30 persone

Giovedì 4 agosto

ATTRAVERSO FESTIVAL

IL CONTATTO - proiezione del docufilm di Andrea Dalpian

Luogo: Sede Aree protette Appennino Piemontese (Bosio AL)

A cura di Hiroshima Mon Amour – Torino

Con la presenza di David Pastore Di Marzo, Andrea Bajardi, Davide Pelizza e Alessio Zunino (Accompagnatori Naturalistici collaboratori nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU azioni C7 e C8): banchetto informativo sul progetto Life WolfAlps EU e progetto didattico Young Ranger

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 100 persone

Sabato 6 agosto

LA VEGLIA Letture sotto il cielo stellato ed escursione notturna

Evento nell'ambito del progetto 'DONNE D'APPENNINO'

finanziato dalla Fondazione CRT

Luogo: Ecomuseo di Cascina Moglioni - Capanne di Marcarolo (Bosio - AL)

Referenti: guardiaparco Daniela Roveda e collaboratrice

Ecomuseo Elisa Arecco Partecipanti: 20 persone

Venerdì 12 agosto

SARVEGO FESTIVAL

Evento nell'ambito del progetto 'DONNE D'APPENNINO'

finanziato dalla Fondazione CRT

A cura del Laboratorio Terra di Fiaba dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni

Luogo: frazione Daglio - Carrega Ligure (AL) – Val Borbera

Referente: guardiaparco Daniela Roveda Partecipanti: 50 persone

Sabato 13 agosto

L'ERPETOFAUNA DEL PARCO NATURALE DELL'ALTA VAL BORBERA

Luogo: MONGIARDINO Ligure (AL)

Referente: guardiaparco Giacomo Gola Partecipanti: 40 persone

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

Domenica 14 agosto

DOVE L'UOMO NON È PIÙ SOVRANO - Prima assoluta del docufilm di Paolo Rossi e Nicola Rebora

Nell'ambito del MARCAROLO FILM FESTIVAL – Rassegna delle espressioni artistiche ecosostenibili in Appennino

A cura di Elena Pesce (esperta): videomaker

Luogo: Ecomuseo di Cascina Moglioni - Capanne di Marcarolo (Bosio - AL)

Con la presenza di David Pastore Di Marzo e Andrea Bajardi (Accompagnatori Naturalistici collaboratori nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU azioni C7 e C8): banchetto informativo sul progetto Life WolfAlps EU e progetto didattico Young Ranger

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 250 persone

Giovedì 18 agosto

IL LUPO - LA SFIDA DELLA COESISTENZA E IL SUO RITORNO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Luogo Siti della Rete Natura 2000 "Rio Miseria – Langhe di Spigno"

Incontro tecnico a cura di ASD La Ventura – Accompagnatori Naturalistici convenzionati per il Progetto Life WolfAlps EU Partecipanti: 20 persone

Mercoledì 24 agosto

I SENTIERI DEL LUPO IN NOTTURNA

Luogo Siti della Rete Natura 2000 "Rio Miseria – Langhe di Spigno"

Escursione a cura di ASD La Ventura – Accompagnatori Naturalistici convenzionati per il Progetto Life WolfAlps EU Partecipanti: 40 persone

Scuola di disegno naturalistico IL PENNELLO

Laboratorio di disegno e acquerello a cura della artista-biologa Lucilla Carcano

Luogo: sede operativa APAP di Lerma (AL)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti (paganti): 6 persone

Sabato 27 agosto

LA NOTTE DEI PIPISTRELLI

In occasione dell'iniziativa European Bat Night dedicata ai pipistrelli Riserva Naturale del Neirone

Luogo incontro: Teatro di Gavi (AL)

Escursione con bat-detector

Referente: guardiaparco Mara Calvini Partecipanti: 20 persone

Domenica 28 agosto

ESCURSIONE L'ANTICA VIA DELLE CAPANNE DI MARCAROLO

A cura di Chiara Calise (Guida Escursionistica Ambientale - esperta)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 20 persone

Martedì 30 agosto

ATTRAVERSO FESTIVAL

IL CAMMINO PIEMONTE SUD - proiezione del docufilm prodotto dalle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

Luogo: Sede Aree protette Appennino Piemontese (Bosio AL)

A cura di Hiroshima Mon Amour – Torino

In apertura del documentario proiezione di 2 cortometraggi realizzati a livello locale:

- Le avventure di Capitan Riciclo (Milano, 1997)

- L'acqua, questo bene prezioso (Bosio, 2019)

David Pastore Di Marzo, Davide Pelizza e Alessio Zunibo (Accompagnatori Naturalistici collaboratori nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU azioni C7 e C8): banchetto informativo sul progetto Life WolfAlps EU e progetto didattico Young Ranger

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 100 persone

SETTEMBRE

Sabato 3 settembre - Domenica 4 settembre

SULLE TRACCE DEI CERCATORI D'ORO

Escursione naturalistica alle Aurifodine e alle miniere d'oro del Parco Capanne di Marcarolo - Ricerca dell'oro nel Piota

A cura dell'Accompagnatore Naturalistico Ester Polentes (esperta) con i Guardiaparco

3 gruppi di 8 partecipanti per ciascuna giornata

L'iniziativa è stata ripetuta con altri 2 gruppi da 8 nella giornata del 18 settembre in autonomia dell'esperta per consentire a tutte le persone che avevano prenotato di visitare le miniere.

Referente: IT Lorenzo Vay e guardiaparco Maurizio Ferrando Partecipanti: 24 persone

Domenica 4 settembre

ESCURSIONE MTB NEL PARCO NATURALE DELL'ALTA VAL BORBERA

A cura di David Pastore (esperto – Accompagnatore Naturalistico - Istruttore mtb)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 20 persone

Sabato 17 settembre

Scuola di disegno naturalistico IL PENNELLO

Laboratorio di disegno e acquerello a cura della artistabiologa Lucilla Carcano

Luogo: sede operativa APAP di Lerma (AL)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti (paganti): 6 persone

Sabato 17 settembre

LUPO E ALLEVAMENTI - UNA COESISTENZA POSSIBILE

Siti della Rete Natura 2000 "Rio Miseria – Langhe di Spigno"

Escursione a cura di ASD La Ventura (Accompagnatori Naturalistici convenzionati per il Progetto Life WolfAlps EU) in collaborazione con l'azienda agricola Prà del Vò (Steward Progetto Life WolfAlps EU) Partecipanti: 40 persone

Sabato 24 settembre - Domenica 25 settembre

DONNE D'APPENNINO

Sede Ecomuseo di Cascina Moglioni – Fraz. Capanne di Marcarolo – Bosio (AL)

Evento nell'ambito del progetto 'DONNE D'APPENNINO'

finanziato dalla Fondazione CRT

Iniziativa annullata causa previsioni meteo avverse

Programma:

- Sabato 24 settembre

TERRA DI FIABA - LABORATORIO PER BAMBINI (La volpe e il lupo - La tana del lupo) A cura della Compagnia Teatrale

"Stregatti"

- Domenica 25 settembre

BENEDICTA PARCO DELLA PACE - Escursione storiconaturalistica

aperta al pubblico.

- Domenica 25 settembre

DONNE RESISTENTI "STORIE DI INFERMIERE, STAFFETTE, PARTIGIANE, COMBATTENTI, DEPORTATE, MARTIRI NELLE TERRE DEL PIEMONTE"

A cura della Compagnia Teatrale "Stregatti"

Nelle giornate suddette sarà visitabile la mostra fotografica DONNE D'APPENNINO con foto di Filippo Riberti – Mostra degli oggetti del lavoro femminile in Appennino – Biblioteca della Fiaba dell'Appennino Piemontese.

Referenti: guardiaparco Daniela Roveda, IT Lorenzo Vay, collaboratrice Ecomuseo Elisa Arecco

ALLEGATO 4

MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

OTTOBRE

Sabato 1° ottobre

ESCURSIONE IL CASTAGNO NELLA CULTURA LOCALE

A cura di Chiara Calise (Guida Escursionistica Ambientale - esperta)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 20 persone

Domenica 2 ottobre

ESCURSIONE MTB NEL PARCO ALTA VAL BORBERA

A cura di David Pastore (esperto – Accompagnatore Naturalistico - Istruttore mtb)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 20 persone

Domenica 9 ottobre

FILALALANA

Evento nell'ambito del progetto 'DONNE D'APPENNINO'
finanziato dalla Fondazione CRT

Sede Biblioteca della Fiaba dell'Ente - Palazzo Gazzolo - Voltaggio (AL)

Referenti: guardiaparco Daniela Roveda e collaboratrice Ecomuseo Elisa Arecco

Partecipanti: 20 persone

Venerdì 14 ottobre

I CORSI D'ACQUA DELL'APPENNINO PIEMONTESE – UN TESORO DA CONOSCERE E TUTELARE

Luogo: Palazzo Spinola, Rocchetta Ligure (AL)

Relatori: Tiziano Bo; Stefano Bovero e Alessandro Candiotta

Referenti: FT Gabriele Panizza Partecipanti: 30 persone

Sabato 22 ottobre

Scuola di disegno naturalistico IL PENNELLO

Laboratorio di disegno e acquerello a cura della artistabiologa Lucilla Carcano

Luogo: sede operativa APAP di Lerma (AL)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti (paganti): 6 persone

Domenica 23 ottobre

ESCURSIONE MTB NEL PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

La formaggetta delle Capanne

Evento nell'ambito del progetto 'DONNE D'APPENNINO'
finanziato dalla Fondazione CRT

Escursione in e-bike alla scoperta del paesaggio e delle aziende agricole a conduzione femminile
di Capanne

A cura di David Pastore (esperto – Accompagnatore Naturalistico - Istruttore mtb)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 30 persone

NOVEMBRE

Domenica 6 novembre

ESCURSIONE MTB NEL PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

A cura di David Pastore (esperto - Accompagnatore Naturalistico - Istruttore mtb)

Referente: IT Lorenzo Vay Partecipanti: 20 persone

Domenica 20 novembre

I SENTIERI DEL LUPO

Luogo Siti della Rete Natura 2000 "Rio Miseria – Langhe di Spigno"

Escursione a cura di ASD La Ventura - Accompagnatori

Naturalistici convenzionati per il Progetto Life WolfAlps EU Partecipanti: 40 persone

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA
NATURALE PROTETTA**

DICEMBRE Domenica 2 dicembre LUPUS IN FABULA Luogo Sede CAI Ovada A cura di Serena Siri - (Steward Progetto Life WolfAlps EU) Partecipanti: 50 persone	
ALLEGATI - Locandine Appennino racconta.	
DATA 30/1/2023	Firma Direttore (firmato digitalmente)
VALUTAZIONE – Obiettivo Grado di raggiungimento 100%	
DATA 30/1/2023	Firma Presidente (firmato digitalmente)

QUALITA' DELLA PERFORMANCE

AREA COGNITIVA	Punteggio
1. Flessibilità	4
2. Consapevolezza organizzativa	4
AREA REALIZZATIVA	
3. Orientamento al risultato	4
4. Iniziativa	4
5. Organizzazione e Controllo	4
AREA RELAZIONALE	
6. Integrazione interfunzionale	4
7. Comunicazione	4

ALLEGATO 4**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA**

8. Orientamento all'utenza	4
AREA GESTIONALE	
9. Negoziazione	4
10. Decisione	4
11. Leadership	4
12. Sviluppo dei collaboratori	4
Punteggio Totale	48
% Indennità di risultato dedicata al fattore n. 3	100 %

DATA 30/1/2023	Firma digitale (Direttore Andrea De Giovanni)
VALUTAZIONE – Obiettivo	
Grado di raggiungimento 100%	
DATA 30/1/2023	Firma digitale (Presidente Danilo Repetto)